



Firenze. Renzi = Tremonti

In allegato il volantino



Firenze, 20/05/2011

Le linee illustrate dal Sindaco Matteo Renzi sul bilancio “lacrime e sangue” 2011 sollevano dubbi e perplessità sulla solidità ed equità della manovra e dei conti così come delineati. Ci limiteremo in questo volantino a esaminare la parte che riguarda i lavoratori pubblici e dei servizi in appalto che operano per il Comune di Firenze.

In perfetta analogia con le scelte della destra di governo si continua a colpire indiscriminatamente i dipendenti pubblici e nella fattispecie i dipendenti del Comune ed in particolare:

Blocco quasi totale del turnover (1 assunto ogni 5 dipendenti). Alla faccia del giovane Sindaco il Comune di Firenze, si conferma che non è un “paese per giovani”.

Taglio del salario accessorio per 2 milioni di euro, che significa molto semplicemente taglio degli stipendi dei dipendenti comunali non dirigenti, misura odiosa che si associa inoltre al blocco assoluto dei contratti fino al 2014 voluto da Berlusconi-Tremonti.

Taglio degli stipendi e licenziamenti per centinaia di lavoratori di cooperative o Associazioni

di Imprese che lavorano attraverso il sistema degli appalti in molti servizi del Comune di Firenze.

Di fronte a questa ricetta così “innovativa ed originale” giustificata con il mantra spesso bugiardo della destra (non abbiamo messo le mani in tasca ai cittadini) ci vengono spontanee alcune domande e considerazioni:

Quale considerazione del lavoro pubblico e conseguentemente del servizio pubblico ha Matteo Renzi?

Come pensa Matteo Renzi di poter incentivare i dipendenti del suo Comune, secondo le sbandierate logiche del mantra meritocratico, se quello che sa fare sono tagli indiscriminati e generalizzati alle retribuzioni dei lavoratori?

Matteo Renzi troverà, bontà sua, tempo per mettere mano all'organizzazione della sua Amministrazione diventata nel corso di questi anni una “caserma” dove la grande maggioranza degli “ufficiali” si dedica con profitto allo sport della deresponsabilizzazione?

Ed infine ,ritiene giusto Matteo Renzi, mettere sulla strada o dimezzare gli stipendi per altro già miseri di molte centinaia di lavoratori dei servizi in appalto, che operano all'interno dell'Amministrazione per garantire tanti servizi?

Unione Sindacale di Base – Il Sindacato Indipendente